Le politiche ambientali per lo sviluppo sostenibile dopo "Parigi 2015”

Quale contributo delle Agenzie per l'ambiente alla realizzazione degli obiettivi degli Accordi di Parigi?

Michele Camisasca

Direttore Generale ARPA Lombardia

Roma – Convegno - Forum P.A. 25 maggio 2016

- Il **ruolo** delle Agenzie ambientali:
  - il contributo di conoscenza
  - i monitoraggi
  - i controlli

- Il **supporto** ai decisori: gli obiettivi di Parigi si ottengono solo con politiche condivise e Istituzioni "solidali". E il mondo produttivo deve fare il suo.

- Azioni di **educazione ambientale**: bisogna partire dai piccoli

Il ruolo delle Agenzie Ambientali: chi siamo

- Le Agenzie Ambientali delle regioni e delle province autonome **sono 21** istituite dal 1995 al 2006

- **200 sedi** operative sul territorio
- **9736 persone** in servizio (su 12270 in organico)

- 99.600 ispezioni e sopralluoghi (+ 16% dal 2006)
- 73.600 istruttorie e pareri (+12% dal 2006)
- 630.000 campioni analizzati
- oltre 10.400.000 parametri rilevati

- in un quadro **normativo** complesso e in evoluzione (dal 2006 ad oggi, ben 65 nuove norme nazionali hanno interessato l'attività delle Agenzie, con allargamento del *range* di attività senza ulteriori trasferimenti di risorse rispetto al momento dell'attivazione)

- in **qualità** dei processi (ISO 9001, ISO 14001, ISO 18001,…)
- e con **laboratori** accreditati (ISO 17025) e in **trasparenza** gestionale (D.L.vo 33/2013)

LEGGERE IL **CONTESTO AMBIENTALE**:
Scopi ed Obiettivi:
• Verifica del rispetto degli standard ambientali
(es.: qualità aria, acque)
• Costruzione delle conoscenze a supporto alle politiche per il rispetto degli standard ambientali
(es: inventari, modellistica a supporto dei piani di risanamento)

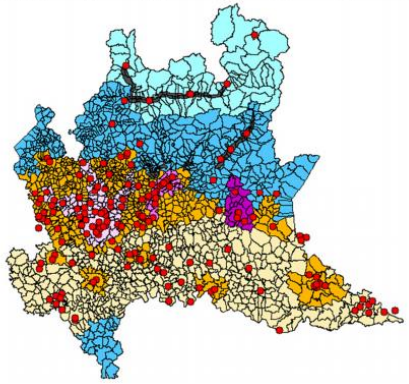
VERIFICARE **L'APPLICAZIONE DELLE REGOLE** DA PARTE DEI «DUTY HOLDERS»:
• Determinanti più importanti
(es: aziende in campo IED, aziende in campo «Seveso»)
• Pressioni più significative
(emissioni di qualsiasi tipo da qualsiasi azienda purché sopra soglia di esenzione)

LEGGERE IL CONTESTO AMBIENTALE:

VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI STANDARD

Tabella 3-1 Inquinanti rilevati in continuo dalla Rete regionale di rilevamento della Qualità dell'Aria

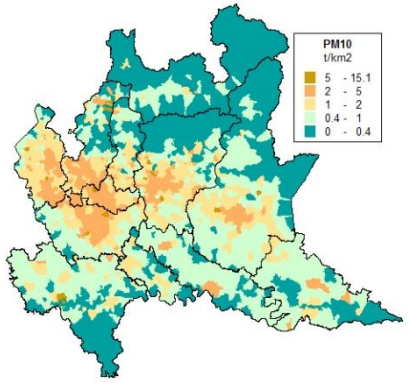
Inquinante	SO_2	NO_x	CO	O_3	PM10	PM2.5	Benzene
Postazioni di misura	44	145	60	79	77	36	29



rete fissa, D. Lgs. 155/2010, costituita da 150 stazioni.

Il rapporto tra qualità dell'aria e inventari emissivi è mediato dal fattore meteorologico e dal clima

COSTRUZIONE DELLE CONOSCENZE A SUPPORTO DELLE POLITICHE AMBIENTALI



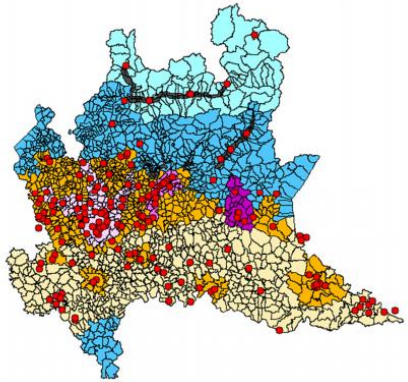
inventari delle emissioni, modellistica

LEGGERE IL CONTESTO AMBIENTALE:

VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI STANDARD

Tabella 3-1 Inquinanti rilevati in continuo dalla Rete regionale di rilevamento della Qualità dell'Aria

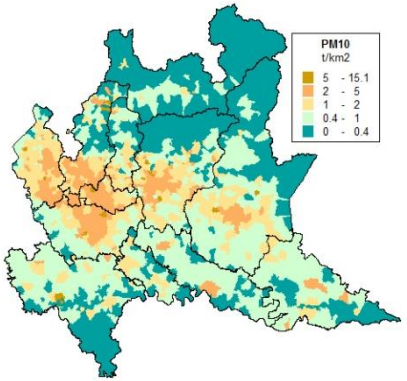
Inquinante	SO_2	NO_x	CO	O_3	PM10	PM2.5	Benzene
Postazioni di misura	44	145	60	79	77	36	29



rete fissa, D. Lgs. 155/2010, costituita da 150 stazioni.

OGGI, UN PIANO DI RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E' DI FATTO UN'AZIONE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

COSTRUZIONE DELLE CONOSCENZE A SUPPORTO DELLE POLITICHE AMBIENTALI



inventari delle emissioni, modellistica

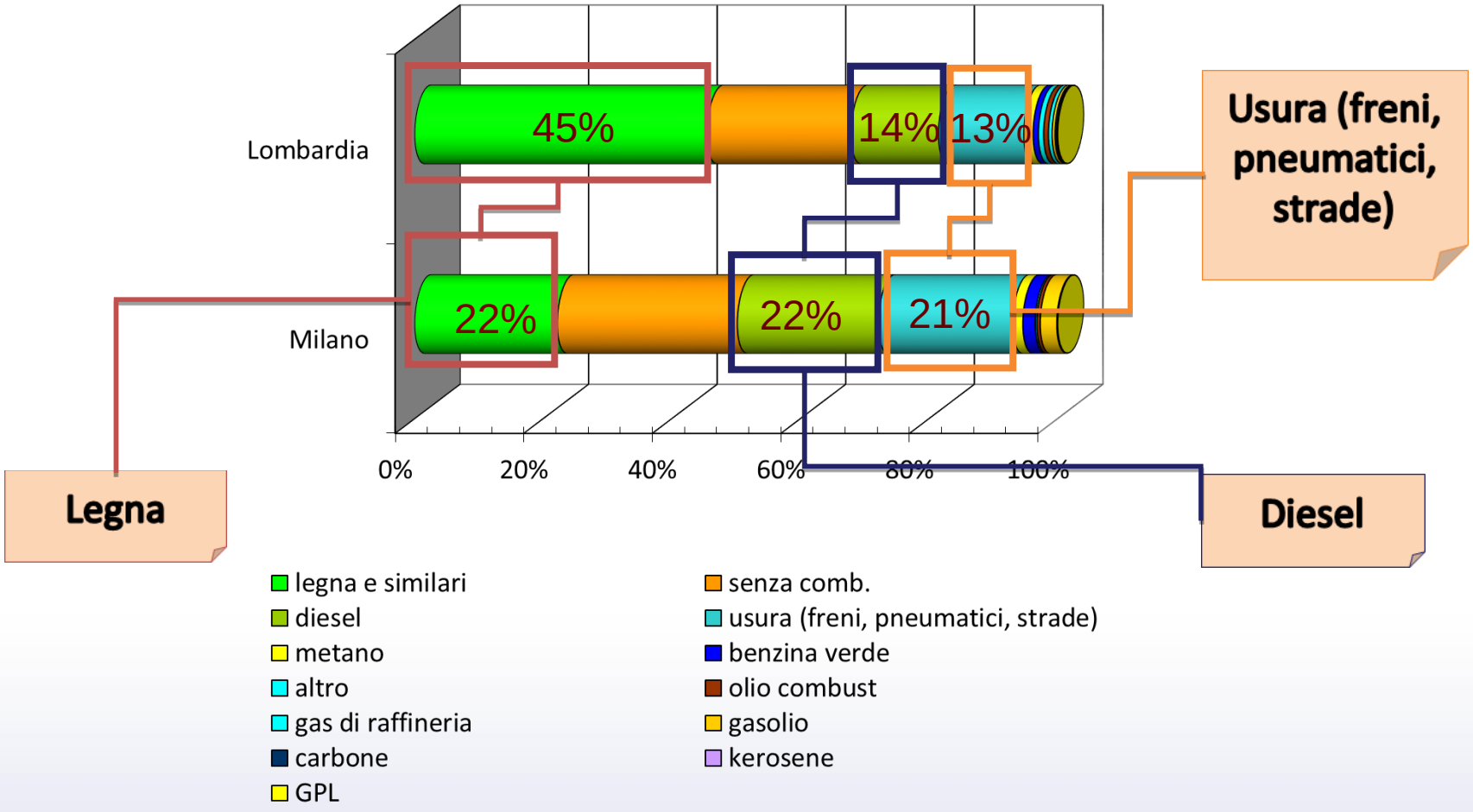
ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Analisi delle conoscenze a supporto delle politiche ambientali, per scoprire che...

Macrosettore	NOx	NH_3	PM10	CO_2eq
Produzione energia e raffinerie	6.2%	0.00%	1.5%	18%
Riscaldamento	10%	0.2%	45%	24%
Combustione nell'industria	15%	0.5%	4.3%	12%
Processi produttivi	2.2%	0.00%	4.9%	5.6%
Estrazione e distribuzione combustibili				2.7%
Uso di solventi	0.00%	0.1%	4.0%	3.0%
Trasporto su strada	52%	1.1%	25%	23%
Altre sorgenti mobili e macchinari	11%	0.00%	3.0%	1.9%
Trattamento e smaltimento rifiuti	2.9%	0.5%	0.4%	4.5%
Agricoltura	0.7%	98%	6.7%	11%
Altre sorgenti e assorbimenti	0.1%	0.00%	5.9%	-6.0%

Fonte: INEMAR - ARPA Lombardia(2015), INEMAR, Inventario Emissioni in Atmosfera: emissioni in Regione Lombardia nell'anno 2012 – dati finali. ARPA Lombardia Settore Monitoraggi Ambientali.

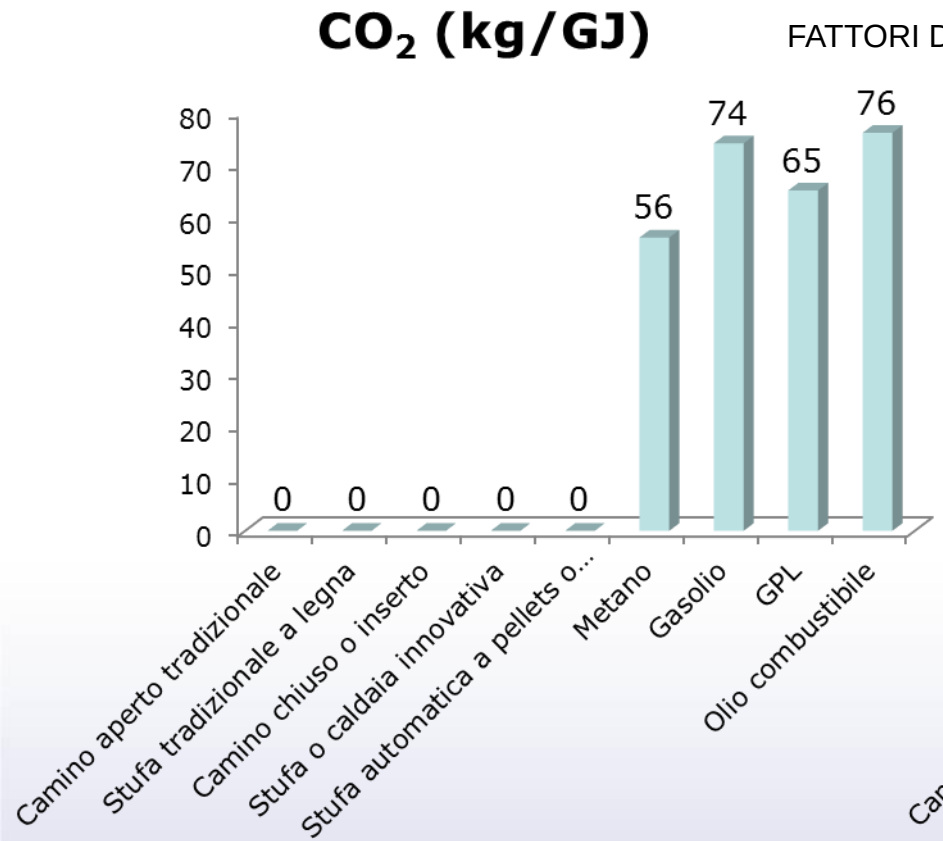
Origine delle emissioni – PM10

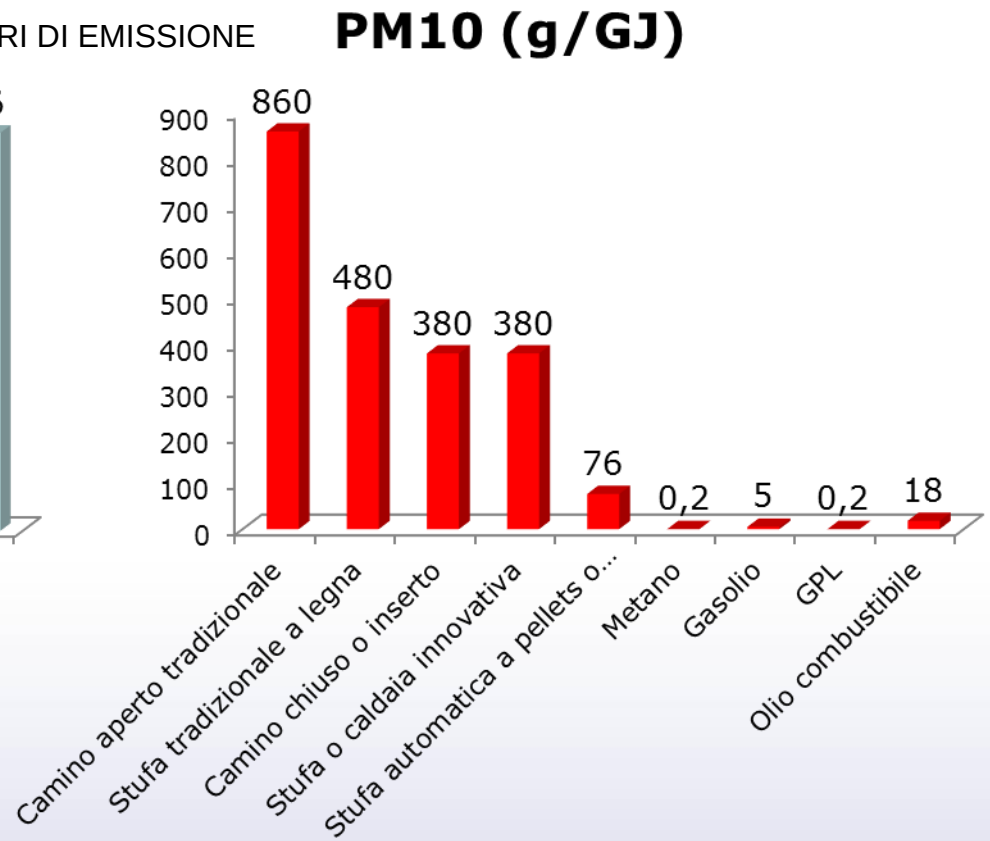


Fonte: INEMAR - ARPA Lombardia(2015), INEMAR, Inventario Emissioni in Atmosfera: emissioni in Regione Lombardia nell'anno 2012 – dati finali. ARPA Lombardia Settore Monitoraggi Ambientali.

Fattori di emissione : il PARADOSSO ***LEGNA VS FOSSILI***:
GLOBALE VS LOCALE
CLIMA DOMANI VS SALUTE OGGI
CERCARE IL PUNTO DI EQUILIBRIO, OTTIMIZZARE LE TECNOLOGIE

FATTORI DI EMISSIONE





Fonti: INEMAR - ARPA Lombardia(2015), INEMAR, Inventario Emissioni in Atmosfera: emissioni in Regione Lombardia nell'anno 2012 – dati finali. ARPA Lombardia Settore Monitoraggi Ambientali, Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO2 nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2011-2013.

- Un esempio: le aziende assoggettate ad AIA – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in recepimento della Direttiva 2010/75/UE (IED) del Parlamento europeo e del Consiglio

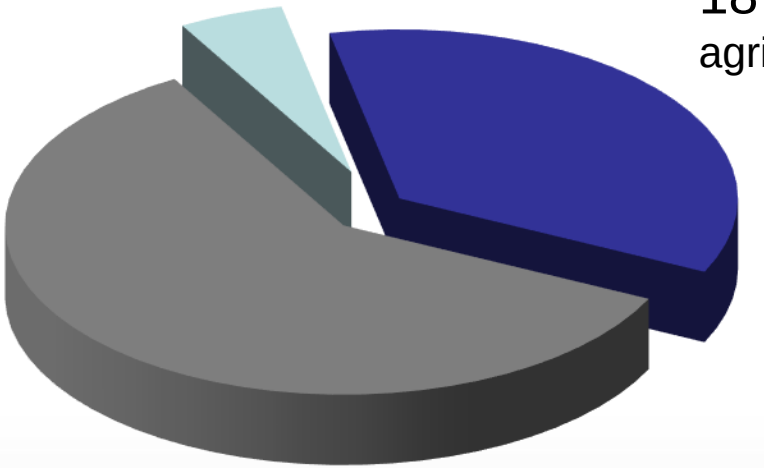
- Interessa le aziende più significative dal punto di vista dell'impatto ambientale potenziale

UN «PATTO» TRA REGOLATORI ED IMPRENDITORI:
«RESPONSABILIZZAZIONE* in cambio di *SEMPLIFICAZIONE»

TOTALE AIA RILASCIATE IN ITALIA: 5285

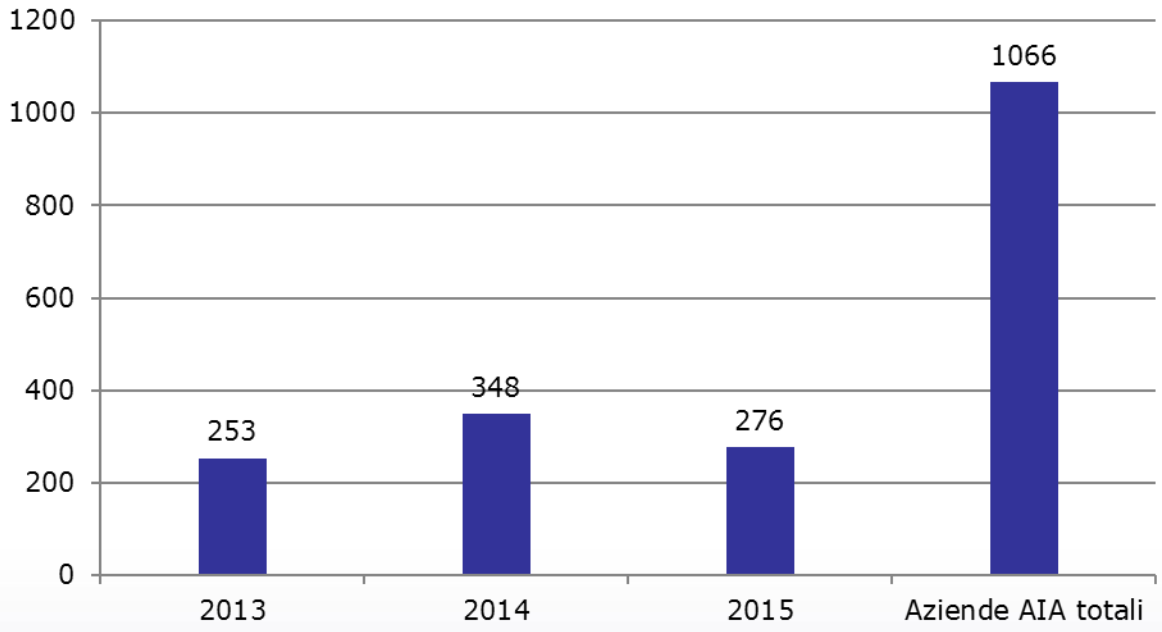
di competenza statale: 265

in Lombardia: 1874 (di cui 808 agricole)



di competenza di altre regioni: 3146

I controlli



controlli di ARPA Lombardia in aziende AIA industriali a supporto della Regione

Quali regole? Quali controlli?

Tra i presupposti fondanti del «patto» alla base dell'autorizzazione integrata ambientale vi è l'adozione obbligatoria da parte delle aziende delle **Best Available Tecnologies (BAT)**

Individuate a livello europeo e obbligatorie in tutte le aziende, per settori omogenei, in Europa, entro tempi definiti

NELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO:
VERIFICA DELLA ADOZIONE E DELLA CORRETTA GESTIONE DELLE BAT APPLICABILI, COME PRESCRITTE NELL'ATTO AUTORIZZATIVO, COME EMERGENTI O AGGIORNATE SUCCESSIVAMENTE

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA NEL BACINO PADANO

Regioni e Province autonome	• Lombardia • Emilia Romagna • Piemonte • Veneto • Valle d'Aosta • Friuli Venezia Giulia • Trento • Bolzano
Ministeri	• Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare • Sviluppo economico • Infrastrutture e Trasporti • Politiche agricole, alimentari e forestali • Salute

Sottoscritto a Milano il 19 dicembre 2013

Regione Lombardia

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L' ADOZIONE COORDINATA E CONGIUNTA DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEL BACINO PADANO - firmato 19 dicembre 2013

Gruppi di lavoro costituiti:

Gruppo di lavoro 1: CERTIFICAZIONE GENERATORI CALORE (coordinatore Lombardia – Guido Lanzani)
Gruppo di lavoro 2: IMPIANTI COMBUSTIONE ALIMENTATI A BIOMASSE (coordinatore Emilia R. – Katia Raffaelli)
Gruppo di lavoro 3: COGENERAZIONE NUOVI IMPIANTI INDUSTRIALI ALIMENTATI A BIOMASSE (coordinatore Piemonte – Stefania Crotta)
Gruppo di lavoro 4: SOSTEGNO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI (coordinatore Lombardia – Mauro Fasano)
Gruppo di lavoro 5: AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA PIANI URBANI MOBILITÀ (coordinatore Emilia R. – Angela Chiari)
Gruppo di lavoro 6: REVISIONE VELOCITA' AUTOSTRADE E ULTERIORI MISURE RIDUZIONE EMISSIONI (coordinatore Lombardia – Guido Lanzani)
Gruppo di lavoro 7: REGOLAMENTAZIONE CIRCOLAZIONE VEICOLI (coordinatore Lombardia – Gian Luca Gurrieri)
Gruppo di lavoro 8: DIFFUSIONE VEICOLI ELETTRICI (coordinatore Piemonte – Aurelia Vinci)
Gruppo di lavoro 9: LINEE GUIDA PER RIDUZIONE EMISSIONI ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE (coordinatore Lombardia – Luca Zucchelli)

Riflessioni delle Agenzie sul **loro ruolo attivo sul cambiamento climatico**:

1. Provvedere a '**capacity building**' *in campo energetico*

2. Contributo delle agenzie all'identificazione di **settori di intervento** per la riduzione delle emissioni di GHG (dentro e fuori IED) *Es: gas di discarica, emissioni fuggitive da stoccaggi, industria agrozootecnica, produzione biogas….*

3. Previsione di **supporto alle autorità nazionali** nel processo di Siviglia e nell'Information Exchange Forum

4. Supporto alla **PA** nella sua qualità di produttore di GHG

5. Incremento del dialogo e **assistenza alle imprese**

6. Supporto nel 'capacity building' per soggetti terzi, anche esteri, nel campo della **gestione degli eventi meteo** legati ai cambiamenti climatici

La promozione delle **buone pratiche ambientali** sta assumendo un'importanza sempre più strategica per il futuro del pianeta.

Facciamo crescere **nuovi germogli**

Educazione ambientale : Ambientiamoci

- **Informare ed educare** sui temi ambientali con un linguaggio attento al target bambini e con strumenti innovativi e interattivi.

TARGET:

Alunni delle scuole primarie lombarde (in particolare classi 3^- 4^- 5^)

insegnanti

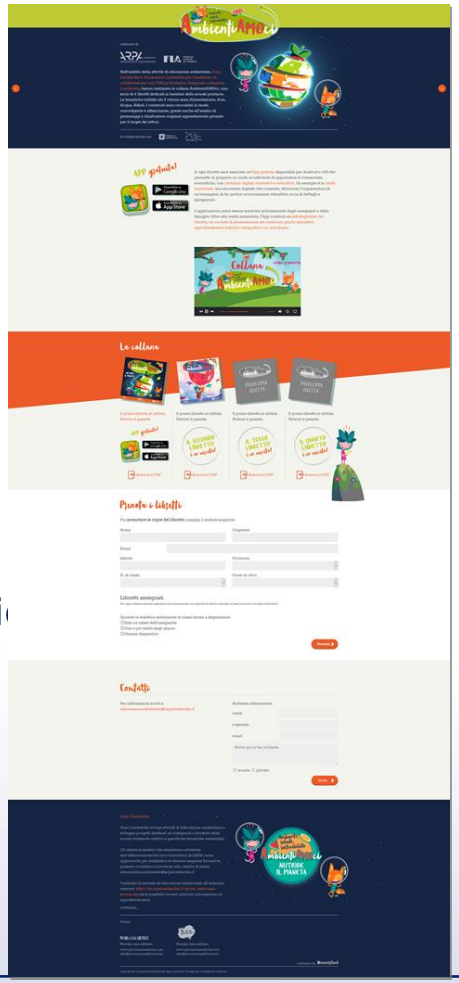
famiglie

TEMATICHE:

Alimentazione, Aria, Acqua, Rifiuti

STRUMENTI:

4 libretti + 4 app interattive + sito web + video tutorial + eventi di lanci



www.progettoambientiamoci.it

Educazione ambientale : Ambientiamoci

- **I Libretti -** collana composta da 4 libretti sulle tematiche:

Alimentazione, Aria, Acqua e Rifiuti

- **Interattività**: *tag* multimediali collegati all'App che consentono giochi, approfondimenti e realtà aumentate
- **Disponibilità**: 80k copie cartacee per libretto + versione digitale scaricabile e stampabile
- **Distribuzione agli insegnanti**: presso «SpazioRegione» provinciali previa prenotazione via *web form*

- Ogni libretto é corredato da una specifica **App**

L'applicazione è scaricabile dallo *store* del proprio *device* (Apple o Android) e permette di:

Guardare il **cartoon** introduttivo con i due testimonial animati **Max e Flo** che introdurranno la tematica

Consultare il **libretto in formato digitale**, sfruttando anche i relativi *tag* interattivi

Lanciare i **4 giochi** legati ai contenuti spiegati nel libretto (compreso il quiz di «valutazione» finale)

Lanciare gli approfondimenti o **le realtà aumentate,** usando la fotocamera del *device* e inquadrando i *tag*